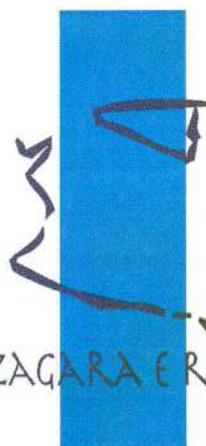




CITTA' DI ISPICA
(Provincia di Ragusa)

RASSEGNA STAMPA



ZAGARA E RAIS

INCONTRI EURO
MEDITERRANEI D'ISPICA

4[^] edizione
24 - 26 luglio 2009

Lunedì 13 Luglio 2009

LA SICILIA**ISPICA****«Zagara e Rais», stamattina la presentazione degli eventi**

g.f.) Questa mattina, alle ore 11, a Palazzo di città, il primo cittadino ispicese, Piero Rustico, presenterà il programma dell'Estate ispicese con particolare riferimento a tre eventi culturali, specificatamente «Zagara e Rais» che quest'anno vede tra i protagonisti il vescovo di Noto, mons. Staglianò, il «Premio Ulisse» organizzato dalla presidenza del civico consesso, e infine il «Città di Ispica, incontro con i contemporanei». C'è attesa comunque per la «Festa dell'uva» che vedrà come protagonisti gli anziani delle associazioni dell'Auser Spaccaforno e del Centro di incontro anziani che ad Ispica opera nell'ambito del Centro geriatrico. Tantissime le rappresentazioni teatrali e l'attività musicale.

LA SICILIA

ISPICA

Convegno «Zagara e Rais»

g.f.) È stato ufficializzato il programma dell'evento «Zagara e Rais, incontri euro-mediterranei di Ispica», quarta edizione, in programma a partire dal prossimo 24 luglio. L'iniziativa sarà inaugurata con una «Rassegna d'arte contemporanea» nel salone della Sciabica in piazza 2 Ottobre, organizzata dall'associazione «Arcipelago» e curata da Nino Portoghese, rassegna che ha visto l'adesione di ben 15 artisti. A seguire, sempre in piazza 2 Ottobre è prevista la proiezione del film «Va, vis et deviens» (Vai e vivrai con la regia di Radu Mihaileanu), premio del pubblico al 55° Festival di Berlino e premio Cesar 2006 per la migliore sceneggiatura. Per sabato 25 luglio il convegno sul tema «Globalizzazione e convivialità delle differenze» con gli interventi, dopo i saluti delle autorità, dello scrittore e filosofo tunisino Mezri Haddad, del presidente della fondazione Mediterranea, Michele Papasso, del vescovo della diocesi di Noto, Antonio Stagliano. Coordinatore e relatore di sintesi il consulente del Ministero degli Affari esteri e docente di Diritto doganale comunitario, Andrea Corvo.

GIORNALE DI SICILIA

EVENTI CULTURALI. Venerdì in piazza 2 Ottobre l'apertura con arte contemporanea e proiezioni

«Zagara e Rais», dibattiti ad Ispica pensando all'Africa

ISPICA

●●● Oggi alle undici, nell'aula consiliare del Comune, il sindaco, Piero Rustico, e la giunta al completo presenteranno «Zagara e Rais». Si tratta di una serie di incontri culturali e sociali "euro-mediterranei sui rapporti tra il Sud Ita-

lia e il Nordafrica".

Ispica intende ritagliarsi un piccolo ruolo socio-culturale nei rapporti coi popoli africani che si affacciano sul Mediterraneo. Insomma, la Città di Ispica potrebbe diventare il punto di incontro, il faro fra le diverse civiltà che si specchia-

no nel Mare Mediterraneo. Il sindaco Piero Rustico, approfittando di alcuni recenti eventi, concatenati tra di loro, come la inaugurazione della pubblica illuminazione del litorale Santa Maria del Focallo-Marina Marza, e questa imminente manifestazione, ha tra l'altro detto: «C'è un tempo per ogni cosa, per la realizzazione della pubblica illuminazione artistica che gli ispicesi attendevano da quarant'anni e adesso giunge anche il momento di dedicare la giusta attenzione a questa nostra parte del territorio e ad un fenomeno socio-culturale del qua-

le Ispica potrà assumere un ruolo da protagonista».

Tra le manifestazioni previste da «Zagara e Rais», venerdì, in piazza 2 Ottobre, nel salone "La Sciàbica" sarà dato il via ad una rassegna di arte contemporanea e sarà proiettato il film «Vai e Vivrai». Sabato sera, sempre in Piazza 2 Ottobre, sarà tenuto un convegno di studi dal titolo: «Globalizzazione e convivialità delle differenze». Infine, domenica sera, al Parco Forza, si terrà un concerto «Anticantus» eseguito dalla compagnia di canti e suoni medievali. (SP)

SALVATORE PUGLISI

LA SICILIA

ISPICA

Oggi la presentazione dell'evento «Zagara e Rais»

g.f.) Questa mattina a Palazzo di città sarà presentato in conferenza stampa, dal primo cittadino ispiçese, Piero Rustico, e dai responsabili dell'iniziativa, l'evento culturale denominato «Zagara e Rais», tre giorni di «impegni culturali» che saranno realizzati nell'antica chiesetta della «Sciabica» recentemente restaurata ed adibita ad Auditorium, e nella piazzetta adiacente denominata «2 ottobre» e la conclusione nell'anfiteatro del parco archeologico della Forza. Il via venerdì con l'apertura della rassegna di arte contemporanea e con la proiezione del film «Vai e vivrai». Un evento che ha già riscosso molto successo in passato.

MERCLEDÌ 22 LUGLIO 2009

GAZZETTA DEL SUD

Ispica Venerdì al via la rassegna culturale
«Zagara e rais»
svela drammi inediti
dell'emigrazione

Eva Brugaletta
 ISPICA

Venerdì avrà inizio «Zagara e rais - Incontri euro-mediterranei d'Ispica». Tre saranno i giorni dedicati alla rassegna culturale, giunta alla quarta edizione. Il Comune intende offrire un piccolo contributo al dibattito sulla globalizzazione, riferendosi naturalmente ai Paesi che si affacciano sul «Mare nostrum».

Nessun momento clou. Tutti gli appuntamenti saranno importanti in ugual misura, con il consueto patrocinio del ministero degli Affari esteri, al quale si affiancano istituzioni quali la fondazione euro-mediterranea «Anna Lindh» e la «Orestyadi» di Ghibellina.

La prima giornata di «Zagara e Rais» prevede, alle 20, in piazza Due ottobre, prospiciente la chiesa della Sciabica, una rassegna d'arte contemporanea, «Arcipelago», a cura di Nino Portoghese, presidente dell'associazione culturale «L'arco e la fonte». La mostra sarà aperta fino al 24 agosto. Quindici artisti siciliani esporranno le loro opere tematiche. Si tratta di Roberta Conigliaro, Angelo Cortese, Giovanni Garipoli, Giuseppe Giardina, Jano Lauretta, Arianna Lion, Pietro Marchese, Antonio Pecchini, Francesco Rinzivillo, Jano Sicura, Corrado Signorelli, Davide Tito, Riccardo Sgalambro, Adriano Urbano, Anibale Vanetti.

«L'arcipelago - spiega Portoghese - è un gruppo di isole diverse, ma immerse nello stesso spec-



La presentazione della rassegna

chio d'acqua. Forma, grandezza e colori diversi caratterizzano le opere dei quindici artisti, tutte raggruppate nel medesimo contesto, senza però la perdita dell'individualità e della personalità di ciascuno».

La stessa sera, alle 21.30, sarà proiettato il film francese «Va, vis e diviens» del regista romeno Radu Mihaileanu, noto ai più per «Train de vie», musicato da Goran Bregovic. La pellicola, ambientata in Sudan, racconta un drammatico capitolo di storia poco noto: l'operazione Mosè. Un'operazione internazionale che, nel 1984, condusse in Israele diverse centinaia di etiopi di religione ebraica. Fra gli ebrei vi furono degli «infiltrati», povera gente che si era convertita pur di sfuggire alla carestia». ♦

GIORNALE DI SICILIA

ZAGARA E RAIS. Al via l'evento culturale

Il «villaggio globale» Ispica, gli incontri con la civiltà araba

ISPICA

●●● Giunti alla quarta edizione, tornano anche quest'anno i particolarissimi «Incontri arabo-mediterranei» di Ispica di "Zagara e rais". Il programma degli appuntamenti è stato presentato ieri mattina in Municipio dal sindaco Piero Rustico e dall'assessore alla pubblica istruzione Patrizia Lorefice alla presenza del direttore artistico Nino Portoghese e del direttore scientifico Andrea Corvo. La manifestazione si fregia del patrocinio del Ministero degli Esteri e della Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh e, novità di quest'anno, anche del patrocinio dell'istituto e Fondazione Orestiadis onlus. "L'edizione 2009 - ha spiegato Andrea Corvo - è stata delineata all'insegna della continuità. È per questo che dopo la riflessione sulle radici arabe della Sicilia nel 2006, il dibattito sul Mediterraneo e il suo passato come specchio del futuro nel 2007, l'attenzione agli aspetti economici della globalizzazione nel 2008, quest'anno vogliamo proporre un percorso sul rapporto tra mercato globale e villaggio globale umano più giusto".

La battuta d'inizio degli incontri venerdì alle 20 alla Sciabica dove sarà inaugurata la mo-

stra d'arte contemporanea "Arcipelago" curata da Nino Portoghese. "Le opere dei quindici artisti, ha spiegato Portoghese, dialogano tra di loro per indagare la realtà contemporanea nei suoi volti diversi eppure così simili. Le opere vengono assimilate a isole così diverse eppure immerse nello stesso mare. Sono cioè le voci e le diverse possibilità dell'unica anima contemporanea". Sempre venerdì in piazza 2 Ottobre sarà proiettato il film "Va, vis et deviens" di Radu Mihaileanu, premio del Pubblico al 55 festival di Berlino: la storia di un uomo alla ricerca della sua identità disegnata dalla mamma Africa. Sabato sarà il giorno del convegno con relatori illustri tra i quali anche il vescovo Mons. Antonio Staglianò e lo scrittore tunisino Mezri Haddad mentre domenica sarà il momento della musica con l'esibizione degli Antikantus tutta giocata su incontri di voci, flauti a becco, bombardarda, viella, citola e symphonia.

"Sarà, ha anticipato Portoghese, un concerto particolarissimo di canti e suoni medievali che invierà messaggi nelle regioni profonde dell'anima cercando di ricomporre un'armonia ancora possibile". (GIFR)

GIUSEPPINA FRANZÒ



Da sinistra: Portoghese, Lorefice, Rustico e Corvo

LA SICILIA

ISPICA

Incontri euromediterranei

ISPICA. Ieri mattina, a Palazzo di città, è stata presentata in conferenza stampa, la quarta edizione dell'evento culturale «Zagara e Rais, incontri euromediterranei d'Ispica», preside il sindaco Piero Rustico, che ha sottolineato come in questo percorso si sono affiancati, all'ormai consueto patrocinio del ministero degli Affari esteri, due prestigiose istituzioni quali la Fondazione euromediterranea «Anna Lindh» e l'Istituto di «Alta cultura fondazione Orestaidi» di Ghibellina. «I momenti dell'evento di quest'anno - dichiara il primo cittadino ispicese - hanno tutti come unico fine la crescita della consapevolezza interculturale nel tessuto sociale. La diversa sensibilità degli artisti presenti nell'importante rassegna d'arte contemporanea «Arcipelago», dimostra la ricchezza dell'individualità nella molteplicità».

Il coordinatore del convegno, Andrea Corvo, ha evidenziato il fatto che l'evento si è diventato un appuntamento e un momento di cultura «condiviso»,



soffermandosi sull'internazionalità dell'iniziativa. «Il tema che «Zagara e Rais» propone quest'anno - dichiara fra l'altro il coordinatore del convegno - vuole essere un invito alla riflessione sui possibili esiti di una globalizzazione senza anima e tentare di coglierne un novum, rispetto alla modernità e alla postmodernità». Il presidente dell'associazione culturale «L'arco e la fonte» di Siracusa, Nino Portoghese, che

La conferenza stampa di presentazione della manifestazione «Zagara e Rais»

organizza la rassegna d'arte, afferma che la globalizzazione va affrontata con tutto il bagaglio delle loro culture, il confronto dovrà essere totale cercando la «convivenza culturale anche attraverso l'arte e la musica».

Presente alla conferenza stampa l'assessore alla Pubblica Istruzione, Patrizia Lorefice, dichiara: «Oggi il desiderio di accostarsi a proposte culturali di qualità fa avvicinare il viaggiatore a nuove destinazioni. «Zagara e Rais» è un progetto variegato e innovativo che sceglie, come strumento di sviluppo e potenziamento del sistema turistico locale, la risorsa rappresentata da eventi culturali. La città di Ispica, con l'incomparabile paesaggio naturalistico della Cava si apre al Mediterraneo da sempre luogo d'incontro di popoli e civiltà». Venerdì il via all'evento che sarà inaugurato con la mostra d'arte contemporanea, presenti quindici artisti, nella chiesetta della Sciabica, ristrutturata in Auditorium, in piazza 2 ottobre.

GIUSEPPE FLORIDDIA

LA SICILIA

ISPICA

Stasera al via «Zagara e Rais»

ISPICA. Questa sera, alle ore 20, con l'inaugurazione della rassegna d'arte contemporanea, nei locali dell'ex chiesetta della Sciabica in piazza 2 ottobre, sarà dato il via all'evento culturale denominato «Zagara e Rais, incontri euro-mediterranei d'Ispica», quarta edizione. La rassegna d'arte cui è stata data la denominazione «Arcipelago»: «Gruppo di isole diverse per grandezza, forme, a volte per vegetazione, ma immerse nella stessa acqua. Forma, grandezza, colori diversi, le opee del gruppo di artisti presenti nella rassegna d'arte contemporanea. Si tratta di forme generate da una rovente energia interiore, da un insopprimibile bisogno di emergere dal profondo dell'inconscio, che tutto vela».

Questo il giudizio espresso dal presidente dell'associazione culturale «L'ar-

co e la Fonte» di Siracusa, Nino Portoghese, che ha curato la stessa rassegna d'arte che rimarrà aperta fino al prossimo 24 agosto. Dopo l'inaugurazione, presente il primo cittadino ispicese, Piero Rustico, sullo spazio antistante la Sciabica sarà proiettato il film «Vai e vivrai» di Radu Mihaileanu, premio del pubblico al 55° festival di Berlino e premio «Cesaf 2006» per la migliore sceneggiatura. Il film racconta la storia di un uomo alla ricerca «della propria identità, una persona che non vuol rinnegare le sue origini perché sa che il suo futuro dipende dalle radici, da sua mamma, la madre Africa. Domani, sempre in piazza 2 ottobre, il convegno studi sul tema «Globalizzazione e convivialità delle differenze», coordinato dal consulente al ministero Affari este-

ri, Andrea Corvo, ideatore di «Zagara e Rais». «La fiaccola della civiltà - dichiara il sindaco Piero Rustico - si è spostata nel Mediterraneo, portando sempre con sé gli aspetti delle nazioni che l'hanno detenuta in precedenza. La grande civiltà romana, durata per tanti secoli, ha saputo accogliere non solo divinità straniere nel suo Pantheon, ma, all'interno della sua società, scrittori, pensatori, uomini d'armi e poi anche imperatori dalle varie parti dei suoi domini. Uno splendido esempio di accettazione e dialogo fra culture diverse. I quattro momenti dell'evento (rassegna d'arte, film, convegno e concerto, ndr) di quest'anno hanno tutti come unico fine la crescita della consapevolezza interculturale nel tessuto sociale».

GIUSEPPE FLORIDDIA



LA CONFERENZA PER LA PRESENTAZIONE

VENERDÌ 24 LUGLIO 2009

GIORNALE DI SICILIA

ISPICA

.....
**In piazza 2 ottobre
gli incontri
euro mediterranei**

●●● Questa sera, alle 20, in Piazza Due Ottobre, ad Ispica, prendono il via gli incontri culturali euro-mediterranei nell'ambito della manifestazione "Zagara e Rais" che si concluderà domenica al Parco Forza con un originale concerto di canti e suoni medievali. Sempre questa sera, alle 23, in Piazza Regina Margherita, si terrà un concerto di musica popolare siciliana. (*SP*)

LA SICILIA**ISPICA****I giorni di «Zagara e rais»
questa sera un convegno**

g.f.) Questa sera alle 19,30 nello spazio antistante l'ex chiesetta della Sciabica di Ispica è in programma il convegno studi sul tema «Globalizzazione e convivialità delle differenze», nell'ambito dell'evento «Zagara e Rais, incontri euro-mediterranei d'Ispica». Il programma prevede gli interventi del sindaco di Ispica, Piero Rustico, del presidente della Provincia regionale di Ragusa, Franco Antoci, dell'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Patrizia Lorefica, del deputato regionale on. Innocenzo Leontini, del ministro plenipotenziario ministero Affari esteri, Cosimo Risi e del presidente della fondazione «Orestyadi Onlus», Ludovico Corrao.

LA SICILIA

Zagara e rais, ultimo acuto

Ispica. Il concerto di «Antikantus» chiude l'appuntamento con la rassegna

ISPICA. Questa sera, con il concerto che sarà tenuto nell'anfiteatro del Parco Forza, alle ore 21, si conclude l'evento «Zagara e Rais, incontri Euro-mediterranei d'Ispica». Il concerto sarà tenuto dalla compagnia «Antikantus». Intanto è stata inaugurata, con successo, la rassegna d'arte contemporanea, nel salone dell'ex chiesetta della Sciabica.

Ben 15 gli artisti presenti nella rassegna d'arte: Roberta Conigliaro: «nei suoi lavori si evidenzia la dinamica dell'energia del gesto con un tratto tutto al femminile»; Angelo Cortese: «Nelle varie fasi del suo lungo percorso artistico sono evidenti alcune costanti: il simbolismo di fondo, il bisogno del possesso dei personaggi, mezzi espressivi come rifiuto del virtuale»; Giovanni Garipoli: «L'opera presentata rivela l'aspirazione dell'au-

tore a liberarsi della pesantezza terrestre per intraprendere un viaggio di natura spirituale»; Giuseppe Giardina: «La forma rubata ad una conchiglia. Dal suo cuore suoni inattesi, un ruscello di ricordi. Silenzio astrale»; Jano Laurreta: «Alla base delle sue creazioni c'è la scoperta della possente bellezza che abita i materiali della scultura: pietra, legno, bronzo»; Arianna Lion: «Colomba, prezioso simbolo del mondo, guardi indifesa dentro una valigia che ti protegge, in attesa di liberarti, forza che mi fortifica il cuore e la mente»; Pietro Marchese: «L'opera allude all'ultimo presunto antenato dell'uomo, un gorilla»; Antonio Maria Pechini: «Incombe un precario equilibrio e nel vuoto ce si genera tra terra e cielo tesi si intrecciano altri sguardi»; Francesco Rinzivillo: Concrezione che veste, im-

pregna slabbrate porzioni di spazio con i colori del buio»; Riccardo Scalambro: «Nei suoi lavori si avverte l'assenza della relazione umana»; Jano Sicura: «La monocromia dei segni grafici rende plastico il gesto nell'urgenza del bisogno di uscire da sé»; Corrado Signorelli: «La sua opera materializza una connessione tra briciole di terra dell'arcipelago ed il continente»; Davide Tito: «A metà strada tra vena ironica e gusto romantico si concretizza il suo linguaggio artistico»; Adriano Urbano: «Pensa e costruisce un'opera complessa ed elegante, coerente con se stessa e fedele alle proprie ragioni»; Annibale Vanetti: «La creatività sperimenta nuove e fitte trame che testimoniano una straordinaria capacità di ampliare il campo visivo».

GIUSEPPE FLORIDDIA

LUNEDÌ 27-LUGLIO 2009

LA SICILIA

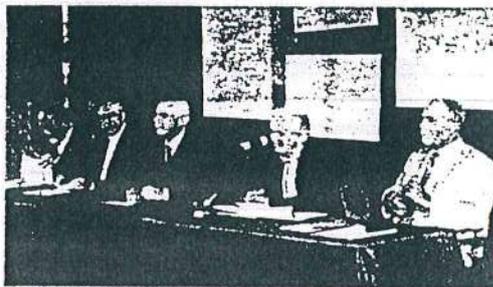
ISPICA. Un interessante e partecipato convegno di studi si è tenuto nel corso della manifestazione «Zagara e Rais»

Interlocuzione tra i Paesi del Mediterraneo

ISPICA. Nella piazzetta antistante l'ex chiesetta della Sciabica si è svolto il convegno studi «Zagara e Rais, incontri euromediterranei d'Ispica» sul tema «Globalizzazione e convivialità delle differenze, transfert culturali nel mondo mediterraneo», convegno che ha visto come coordinatore e relatore di sintesi il consulente ministero Affari esteri, Andrea Corvo. E' stato quest'ultimo ad introdurre gli oratori, con assoluta padronanza di linguaggio sul tema da affrontare. A seguire l'intervento del sindaco Piero Rustico che ha avuto modo di sottolineare come questa edizione di «Zagara e Rais» si presenta con alcune novità; il primo cambiamento nella nuova dicitura «Zagara e Rais -Incontri euromediterranei d'Ispica. Sostituire arabo-mediterranei con euro-mediterranei per volere significare un'interlocuzione ancora più profonda tra i popoli che da sempre vivono nella stessa area divisi ed uniti dal Mar Mediterraneo.

Altra importante novità potersi fregiare di un ulteriore prestigioso patrocinio quale quello dell'Istituto di Alta Cultura Fondazione Orestadi di Ghibellina. «Un riconoscimento - dichiara il sindaco Rustico - che arriva alla nostra «Zagara e Rais» da parte di chi si occupa da molti anni di integrazione e interculturalità». L'assessore comunale Patrizia Lorefice, a sottolineare un aspetto delle sue deleghe, a margine del tema del convegno, avrebbe voluto essere non «l'assessore alla Cultura, ma alle culture». Letto un messaggio del ministro Risi, assente per impegni di lavoro: «Ispica guarda al Mediterraneo come il proprio naturale e perenne vicino». La dott.ssa Francesca Corrao ha portato il saluto della fondazione «Orestadi Onlus». A seguire gli interventi degli oratori. «Possiamo concludere che il genere umano è chiamato a vivere sulla terra ciò che le tre persone divine vivono nel cielo: la convivialità delle differenze»; questo in estrema sintesi la dotta relazione del vescovo di Noto, mons. Antonio Staglianò. La relazione di base quella del filosofo e scrittore tunisino Mezri Haddad che ha avuto modo di sottolineare che «L'alleanza delle culture occidentali ed arabo-islamiche non si realizzerà in un anno, né in 10 e forse manco in un secolo».

GIUSEPPE FLORIDDIA



IL TAVOLO DELLA PRESIDENZA DEL CONVEGNO DI STUDI DI ISPICA

LA SICILIA**ISPICA****Ha riscosso successo
la compagnia «Antikantus»**

g.f.) Un buon successo per la compagnia di canti e suoni medievali «Antikantus» che si è esibita nell'anfiteatro del Parco Forza in territorio di Ispica, a conclusione dell'evento culturale «Zagara e Rais». Si sono esibiti Salvo Frèsta voce; Salvo Barbagallo flauto a becco, bombardarda, symphonia; Antonio Aprile viella e citola, Andrea Schiavo Ud' e liuto; Enrico Grassi Bertazzi percussioni. Cinque giovani accomunati dal «piacere di riscoprire ed eseguire la musica ricca e antichissima del medioevo» con un repertorio di musiche medievali siciliane o che abbiano riferimento alla Sicilia o al mondo mediterraneo.

MARTEDÌ 28 LUGLIO 2009

LA SICILIA

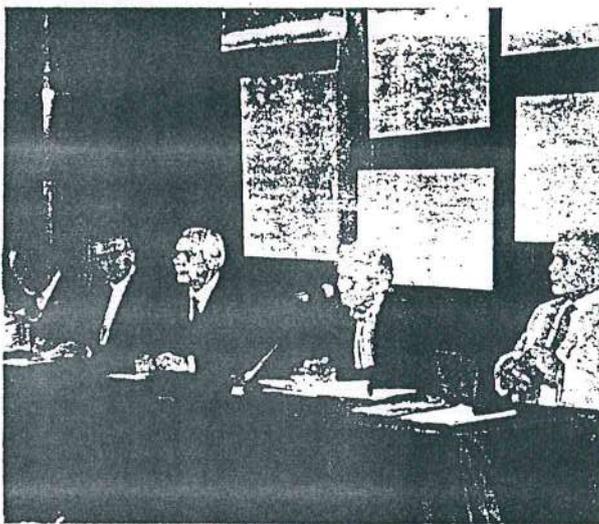
[SVILUPPO IBLEO]

A Ispica l'estate 2009 è per tutti

Il sindaco Piero Rustico. «Impègnati ad offrire una città bella da vivere e da assaporare anche nella stagione del mare e del sole»

Ricco e frizzante è il cartellone dell'estate 2009 presentato stamattina in conferenza stampa. E' stato il sindaco di Ispica, Piero Rustico, insieme agli assessori Gianni Tringali, Patrizia Lorefice, Marco Santoro, Cesare Pellegrino e al presidente del Consiglio comunale Massimo Dibenedetto a sintetizzare il programma vacanziero. Si comincia giovedì prossimo con il concerto in piazza di Silvia Salemi in occasione della festa patronale della Madonna del Carmelo e si continua con il concerto di Gianluca Grignani il 15 agosto. "Tengo a sottolineare - ha detto il sindaco Piero Rustico - l'impegno profuso per organizzare concerti di questo spessore gratuiti e aperti a tutti a differenza degli spettacoli musicali a pagamento organizzati nel comprensorio". E oltre ai concerti in piazza tante le riproposte: dal Premio Ulisse per rendere omaggio agli ispicensi illustri alla Notte dei Sapori, dagli Incontri euro-mediterranei di "Zagara e rais" a Ispicarte sul sagrato dell'Annunziata, dal Guinzaglio d'Oro per sensibilizzare all'adozione di randagi all'Iblea Sound Festival, vetrina importante per giovani musicisti siciliani. E poi i concerti jazz e di musica classica negli angoli più suggestivi della città, le passeggiate artistiche e archeologiche quest'anno per scrutare anche nei nuovi scavi, la raffinata rassegna teatrale in piazza Brancati e la particolare rassegna cinematografica in piazza Due Ottobre. Riproposte anche le serate danzanti per anziani organizzate dall'assessorato ai Servizi sociali, i momenti di animazione e sport in spiaggia curati dall'assessorato allo Sport e novità di quest'anno tanti spettacoli per bambini organizzati anche nelle bambinopoli della città dall'assessorato alla pubblica istruzione. "Si tratta - aveva anticipato l'assessore allo spettacolo Luigi Ruffino - di un programma pensato per tutti, piccoli, giovani, adulti, appassionati di sport, di musica e di eventi culturali".

"L'augurio - ha più volte ribadito il sindaco Piero Rustico - è quello di offrire ancora una volta ai miei concittadini e a quanti giungono in vacanza a Ispica una estate all'insegna del divertimento, una città bella da vivere, da vedere



L'INTERESSANTE CONVEGNO NEL CORSO DELL'EVENTO «ZAGARA E RAIS»



IL SINDACO DI ISPICA, PIERO RUSTICO

e da assaporare anche nella stagione del mare e del sole"

A Ispica anche la campagna di sensibilizzazione promossa dall'Assessorato ai Servizi sociali della Provincia "Chi beve non guida, chi guida non beve" con musica dal vivo, dj set e cocktail analcolici affinché tutti i giovani possono essere più responsabili quando si mettono alla guida e che a turno quando si va fuori città chi sta alla guida non deve bere. Cultura già esistente in tanti paesi europei.

Riguardo il tempo libero e l'intrattenimento estivo, prevista una commedia del circuito provinciale "Sipario Aperto" e, per il 26 agosto, un grande evento per Ispica città: una puntata di Insieme con Salvo La Rosa e Litterio Story - Casa Litterio, musica e cabaret presso Piazza Regina Margherita che diventerà un teatro a cielo aperto con 2000 posti a sedere. Evento incluso nel cartellone dell'estate iblea predisposto dall'assessore Girolamo Carpentieri. Sexy, vanitosi, traboccanti di ironia, pressoché indescrivibili. Infine, ultimo ma non ultimo, nell'ambito del programma Note di Notte Festival, il 5 agosto a Villa Anna, in territorio di Ispica, The Irrepressibles, una band fuori dagli schemi, formata da giovani dall'aria vagamente sinistra, dall'abbigliamento sfilacciato, dal make-up e dall'hairstyling sopra le righe; che rimandano ai Roxy Music degli alberi o

ai personaggi che popolano i film di Peter Greenway. Una voce che rapisce quella del frontman Jamie McDermott, personaggio stravagante e carismatico. Il suo timbro ricorda quello di Jeff Buckley o di Anthony Hegarty (Anthony and The Johnsons). Il sound design di William Turner-Duffin contribuisce a conferire riflessi, estensioni, accenti e sfarzo al look degli artisti, attraverso la manipolazione del materiale strumentale e, talora, operando la trasformazione della voce di McDermott in un canto d'uccello. Diverse "prospettive" sonore prendono vita da alchemici artifici sugli strumenti, in armonia con gli effetti dell'installazione luminosa e con la bellezza e la teatralità delle composizioni di McDermott. Sul palco, grande complicità e affiatamento. Di forte impatto e la capacità di coinvolgere il pubblico. "The Balloon Spectacle" è accattivante sia dal punto di vista estetico - una scenografia magica e rarefatta, con tanti palloncini mossi dal vento - che per quanto riguarda il sound, sfaccettato e mutevole che, partendo dalla timbrica degli strumenti classici, abbraccia tutti gli stili: dai più graffianti riff di chitarra, al funk, al flamenco. The Irrepressibles sono: James McDermott (voce, chitarra), Jordan Hunt (violino), Charlotte Stock (viola), Nicole Robson (violoncello), Sophie Li (contrabbasso), Rosie Reed (flauto), Sarah Tobias (clarinetto), Olivia Duque (oboe), Sarah Kershaw (pianoforte), William T. Duffin (sound-design).

GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2009

GIORNALE DI SICILIA

MANIFESTAZIONI. Esposte fino al 24 agosto le opere della collettività «Arcipelago» allestita da Portoghese e dall'associazione «L'arco e la fonte»

Ispica, rassegna d'arte nella «Zagara e rais»

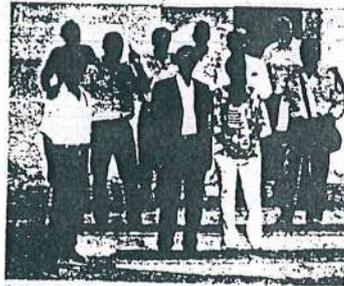
Giuseppina Franzò

ISPICA

●●● Rimarrà aperta fino al 24 agosto la collettiva "Arcipelago" allestita da Nino Portoghese e dall'associazione "L'arco e la fonte" alla Sciabica nell'ambito della quarta edizione di "Zagara e rais". Sono esposte le opere di Roberta Conigliaro, Angelo Cortese, Giovanni Garipoli, Giuseppe Giardina, Jano Lauretta, Arianna Li-

I LAVORI TRATTANO IL TEMA DELLA RICERCA D'IDENTITÀ IN OGNI UOMO

on, Pietro Marchese, Antonio Maria Pecchini, Francesco Rinzivillo, Riccardo Sgalambro, Jano Sicura, Corrado Signorelli, Davide Tito, Adriano Urbano e Annibale Vanetti. "I lavori di arte contemporanea esposti, spiega Nino Portoghese, traducono la realtà dell'uomo di oggi e l'interpretazione dei nostri artisti tocca la vita di tutti gli uomini: la difficoltà di trovare un'identità, di poter dire "sono qui", sono così. Il disa-



Il gruppo di artisti pronti a presentare le loro opere
FOTO FRANZÒ

gio attuale non può confondersi con una delle tante domande di senso che si sono succedute storicamente perché siamo di fronte a una perdita radicale di senso rispetto alla quale le risposte tradizionali non bastano più. La forma, continua ancora Portoghese, acquisisce pertanto un significato nuovo: è fusione di segno e colore ed interpreta con una immediatezza a volte drammatica il gesto, l'idea, l'emozione, il sentimento. L'arte possiede un nuovo senso rivelativo dell'essere e del sentire". La rassegna d'arte diventa quindi un'escursione dell'anima e della mente nel mondo della globalizzazione e dell'integrazione di culture. ("GIFR")

VENERDÌ 21 AGOSTO 2009

LA SICILIA**ISPICA****Successo della rassegna
d'arte contemporanea**

g.f.) Nel quadro della tre giorni culturale di «Zagara e Rais»; Incontri euro-mediterranei d'Ispica, nella chiesetta della Sciabica, in piazza 2 Ottobre, venne inaugurata anche la rassegna di arte contemporanea che continua a fare registrare la presenza di numerosi visitatori. Insomma un successo. Hanno esposto le loro opere 15 artisti: Roberta Conigliaro, Angelo Cortese, Giovanni Garipoli, Giuseppe Giardina, Jano Lauretta, Arianna Lion, Pietro Marchese, Antonio Maria Pecchini, Francesco Rinzivillo, Riccardo Scalambro, Jano Sicura, Corrado Signorelli, Davide Tito, Adriano Urbano e Annibale Vanetti.